

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020199

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Bianzè

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validità post

DTSF - A 1749

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia punzone

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega romana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione punzone

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ fusione/ stampaggio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cristallo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	60
<b>MISD - Diametro</b>	22
<b>MISV - Varie</b>	diametro della teca 19
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve ossidazione diffusa sulle superfici.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piede a sezione circolare con gradino e corpo centrale bombato. La fascia esterna è decorata da un motivo continuo a fogliette, quella centrale da foglie di acanto accoppiate e affrontate, alternate a piccole composizioni di rose. Fusto con doppio nodo: quello inferiore, ad anello, è ornato da una fascia di foglie di alloro trattenute da nastro. Superiormente, una fascia baccellata ed alcune nubi abbozzate sulle quali poggiano due angeli in volo modellati a tutto tondo, nudi, con ali e teste dorate. Essi reggono il secondo nodo, poggiante su un drappo, a forma di Sacro Cuore, trafitto da tre chiodi e cinto da una corona di spine dorata. All'innesto della mostra raggiata è collocato un fascio di cinque spighe. Intorno ad essa corre un motivo continuo a girali vegetali, pampini e grappoli d'uva dorati. I raggi sono, alternativamente, diritti e ondulati. Croce apicale latina, forse aggiunta. Teca in oro di luce circolare con cornice perlinata, protetta da cristallo. L'oggetto è composto da tre elementi montati a mezzo di viti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Stato Pontificio

<b>STMP - Posizione</b>	base
<b>STMD - Descrizione</b>	chiavi in decusse/ lettere capitali P M
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Stato Pontificio
<b>STMP - Posizione</b>	fusto
<b>STMD - Descrizione</b>	chiavi in decusse/ lettere capitali P M
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Stato Pontificio
<b>STMP - Posizione</b>	mostra
<b>STMD - Descrizione</b>	chiavi in decusse/ lettere capitali P M
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	saggiatore
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna
<b>STMP - Posizione</b>	base
<b>STMD - Descrizione</b>	stemma di Savoia semplice coronato/ affiancato dalle iniziali C R
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	base
<b>STMD - Descrizione</b>	croce di Lorena
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	fusto
<b>STMD - Descrizione</b>	croce di Lorena
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	mostra
<b>STMD - Descrizione</b>	croce di Lorena
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMP - Posizione</b>	base
<b>STMD - Descrizione</b>	disegno non leggibile

**NSC - Notizie storico-critiche**

Non si possiedono notizie sulla realizzazione dell'oggetto in esame. Sconosciuto risulta essere il bollo dell'argentiere, tuttavia, alcuni elementi noti, come la presenza delle chiavi incrociate, simbolo di Roma, legate al bando emanato nella capitale pontificia nel 1685 che obbligava a bollare i pezzi tutti i pezzi avvitati, la presenza della croce di Lorena, caratteristica degli argentieri francesi, ci può permettere di ipotizzare che si tratti di opera di un argentiere francese attivo a Roma nei primi anni del Settecento, cfr. C. Bulgari, *Argentieri, gemmari e orafi d'Italia*, Roma, 1958, pp. 17-19. La datazione ci è permessa dall'identificazione della marca d'assaggio (corona, scudo crociato, iniziali dell'assaggiatore) relativi a Carlo Rasetto di Torino, attivo dal 1716 al 1728, quando gli successe il figlio (cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, p. 15, fig. 4). Anche alcuni confronti stilistici ci permettono di inserire quest'opera nella tradizione dei grandi orafi romani, è sufficiente ricordare i reliquiari di Lisbona di Carlo II Guarnieri della prima metà del Settecento (cfr. C. Bulgari, *op. cit.*, p. 15).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 29880

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bulgari C.

**BIBD - Anno di edizione**

1958

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 15, 17-19

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bargoni A.

**BIBD - Anno di edizione**

1976

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 15

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 4

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Barbieri E.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Astrua P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Facchin L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Facchin L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)